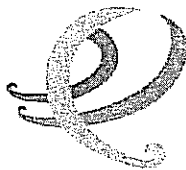


Copia conforme all'originale



N° 093 del 31 dicembre 2009

AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

OGGETTO: Determinazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato da applicare nell'anno 2010.

L'anno duemilanove, il giorno trentuno del mese di dicembre, alle ore dodici e seguenti, in Cagliari, nella sala delle adunanze dell'Autorità d'Ambito, il Commissario Dott. Ing. Franco Piga ha adottato il presente atto deliberativo con i poteri del Comitato Esecutivo.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Giuseppe Lutz, funzionario dell'Autorità d'Ambito.

Premesso che con deliberazione dell'Assemblea n° 25 del 29 dicembre 2004 è stato identificato il soggetto affidatario nell'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna del Servizio Idrico Integrato ed è stata approvata la relazione tecnico - economica che prevede le tariffe di riferimento da applicare negli anni successivi.

Considerato:

- che l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna ha in corso la revisione del Piano d'Ambito in quanto quello vigente - approvato prima dell'affidamento "*in house providing*" al gestore Abbanoa S.p.A. - deve essere rimodulato per tenere conto delle nuove condizioni tecniche, economiche e gestionali, oltre che dei nodi critici emersi nei primi anni di gestione e del nuovo quadro normativo;
- che le attività svolte fino a questo momento, propedeutiche alla redazione del nuovo Piano d'Ambito, hanno consentito l'acquisizione degli elementi conoscitivi di base, sia di tipo economico - gestionale che infrastrutturale;
- che nel corso dell'anno corrente il Gestore del Servizio Idrico Integrato - Abbanoa S.p.A. - ha più volte evidenziato consistenti difficoltà economico-finanziarie, originate a suo dire da incongruenze ed errori contenuti nella deliberazione di affidamento del servizio;
- che, nelle more della predisposizione del documento definitivo del Piano d'Ambito, si è provveduto ad analizzare i dati e le informazioni emerse nei mesi passati in merito alle tariffe del S.I.I. nel periodo 2005 - 2009, verificando la fondatezza di quanto affermato dal Gestore e determinando la possibilità di correggere le stime contenute nella deliberazione di affidamento del servizio;
- che si è provveduto a verificare quanto affermato dal Gestore del S.I.I. in relazione alle tariffe previste per il periodo 2005 - 2009, analizzandone le modalità di determinazione contenute nella deliberazione di affidamento.

Esaminata l'allegata relazione prodotta dal professionista incaricato dott. Alessandro Mazzei (Prot. 3449 del 11 dicembre 2009) sulla base della quale è possibile determinare le modalità e le stime corrette da adottare col presente atto per adeguare le tariffe del Servizio Idrico Integrato.

Preso atto inoltre dello sviluppo tariffario medio annuale per il Servizio Idrico Integrato previsto nel vigente Piano d'Ambito.

Considerato che risulta tuttora vigente l'articolazione tariffaria deliberata per l'esercizio 2007 dall'Assemblea dell'AATO con deliberazione n° 13 dell'11 maggio 2007 recante "*Adeguamento Tariffe d'Ambito e modifica articolazione tariffaria del S.I.I. nell'A.T.O. della Sardegna per l'esercizio 2007*".

Ritenuto opportuno, per l'anno 2010:

- confermare integralmente l'articolazione tariffaria vigente;
- adottare la procedura di determinazione dell'indice di adeguamento tariffario annuale in applicazione della norma contrattuale contenuta nei documenti allegati alla deliberazione di affidamento del Servizio e delle considerazioni esposte nella citata relazione allegata alla presente deliberazione;
- approvare la tariffa di 1,445 €/mc secondo le modalità del Metodo Normalizzato applicando il k massimo pari al 5,0% e l'inflazione programmata del 1,5%.

Vista l'allegata tabella recante la conseguente articolazione tariffaria per l'anno 2010.

Attesa la competenza del Comitato Esecutivo in ordine all'adozione dell'atto deliberativo che seguirà la presente proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 48, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, recante il "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*".

Si propone al Commissario

l'adozione della seguente deliberazione:

- 1) Considerare la premessa come parte integrante del presente atto deliberativo.
- 2) Approvare l'allegata relazione "A" prodotta dal dott. Alessandro Mazzei, professionista incaricato di procedere alla verifica sostanziale delle tariffe del Servizio Idrico Integrato applicate nel periodo 2005 - 2009.
- 3) Approvare l'allegata tabella "B" recante la conseguente articolazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2010.
- 4) Trasmettere la presente deliberazione al Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato Abbanoa S.p.A. per l'avviamento degli atti di competenza.

5) Dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, recante il "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*".

[Faint handwritten text]

[Faint handwritten text]

[Faint handwritten text]

[Handwritten signature]

IL COMMISSARIO

Letta la soprascritta proposta di deliberazione.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

DELIBERA

Di approvare la soprascritta proposta di deliberazione.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

Cagliari, 31 dicembre 2009.

Il Segretario
(Dott. Giuseppe Lutz)

Il Commissario
(Dott. Ing. Franco Piga)

Direzione Generale

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Cagliari, 31 dicembre 2009.

Il Dirigente
(Dott. Ing. Lamberto Tomasi)

Area Amministrativa - Servizio Finanze

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Cagliari, 31 dicembre 2009.

Funzionario contabile

Il Dirigente
(Dott. Ing. Lamberto Tomasi)

Area Amministrativa - Servizio Amministrazione

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo di questo Ente a partire dalla data odierna per quindici giorni consecutivi.

Cagliari, 31.12.2009.

Il Funzionario
(Dott. Giuseppe Lutz)

Area Amministrativa - Servizio Amministrazione

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE


Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo di questo Ente per quindici giorni consecutivi dal

31.12.2009 al 15.01.2010.

Cagliari, 15.01.2010

Il Funzionario
(Dott. Giuseppe Lutz)

IL PRESIDENTE ATTO COPIA
CONFORME ALL'ORIGINALE
SI COMPONE DA N. 4 PAG.
COMPRESA LA PRESENTE


AUTORITÀ D'AMBITO DELLA SARDEGNA
TARIFE DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO

| | | |
|----|--|----------|
| 1) | Uso domestico e assimilati (condomini) - per unità abitativa | 2010 |
| Ta | da mc 0 fino a mc 70 | € 0,3168 |
| Tb | da mc 71 fino a mc 140 | € 0,6971 |
| T1 | da mc 141 fino a mc 200 | € 1,1408 |
| T2 | da mc 201 fino a mc 250 | € 1,6478 |
| T3 | oltre | € 2,2816 |
| | Quota fissa annua di accesso al servizio | € 15,00 |

| | | |
|-------|--|----------|
| 1bis) | Uso domestico e assimilati a consumo individuale - per unità abitativa | 2010 |
| Ta | da mc 0 fino a mc 25 | € 0,3168 |
| Tb | da mc 25 fino a mc 50 | € 0,6971 |
| T1 | da mc 50 fino a mc 70 | € 1,1408 |
| T2 | da mc 70 fino a mc 90 | € 1,6478 |
| T3 | oltre | € 2,2816 |
| | Quota fissa annua di accesso al servizio | € 15,00 |

| | | |
|----|---|----------|
| 2) | Uso domestico non residenti - per unità abitativa | 2010 |
| Ta | da mc 0 fino a mc 70 | € 0,6971 |
| Tb | da mc 71 fino a mc 140 | € 0,6971 |
| T1 | da mc 141 fino a mc 200 | € 1,1408 |
| T2 | da mc 201 fino a mc 250 | € 1,6478 |
| T3 | oltre | € 2,2816 |
| | Quota fissa annua di accesso al servizio | € 50,00 |

| | | |
|----|---|----------|
| 3) | Uso domestico famiglie no tax - per unità abitativa | 2010 |
| Ta | da mc 0 fino a mc 70 | € 0,1585 |
| Tb | da mc 71 fino a mc 140 | € 0,3485 |
| T1 | da mc 141 fino a mc 200 | € 1,1408 |
| T2 | da mc 201 fino a mc 250 | € 1,6478 |
| T3 | oltre | € 2,2816 |
| | Quota fissa annua di accesso al servizio | € 15,00 |

| | | |
|----|---|----------|
| 4) | Uso domestico famiglie numerose - per unità abitativa | 2010 |
| Ta | da mc 0 fino a mc 140 | € 0,3168 |
| Tb | da mc 141 fino a mc 280 | € 0,6971 |
| T1 | da mc 281 fino a mc 400 | € 1,1408 |
| T2 | da mc 401 fino a mc 500 | € 1,6478 |
| T3 | oltre | € 2,2816 |
| | Quota fissa annua di accesso al servizio | € 15,00 |

| | | |
|---------|--|----------|
| 5) | Utenze non domestiche (commerciali-industriali-artigianali-turistiche, porti turistici) | 2010 |
| a) | annuale: in assenza di quantitativo contrattualmente impegnato | 2010 |
| Tb | da mc 0 fino a mc 100 | € 1,2675 |
| T1 | da mc 101 fino a mc 200 | € 1,6478 |
| T2 | oltre | € 2,2816 |
| b) | annuale: quantitativo minimo contrattualmente impegnato non inferiore a 600 mc anno | 2010 |
| Tb | fino al quantitativo contrattualmente impegnato* | € 1,6478 |
| T1 | oltre | € 2,2816 |
| c) | stagionale o semi-stagionale: fino al quantitativo contrattualmente impegnato per uno o due trim | 2010 |
| Tb | fino al quantitativo contrattualmente impegnato* | € 1,6478 |
| T1 | oltre | € 2,2816 |
| | Quota fissa annua di accesso al servizio | 2010 |
| a) | utenze non domestiche in assenza di quantitativo contrattualmente impegnato | € 50,00 |
| b) - c) | utenze non domestiche con quantitativo minimo contrattualmente impegnato | € 200,00 |

(*) considerando un'alea del 10,0%





AUTORITÀ D'AMBITO DELLA SARDEGNA
TARIFE DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO

| | | |
|-----|---|----------|
| 6) | Utenze promiscue in agricoltura | 2010 |
| Tb | da mc 0 fino a 200 | € 0,3168 |
| T1 | oltre | € 0,6971 |
| | Quota fissa annua di accesso al servizio | € 50,00 |
| 7) | Utenze comunali | 2010 |
| Tb | ad uso pubblici servizi | € 0,6971 |
| | Quota fissa annua di accesso al servizio | € 20,00 |
| 8) | Strutture ospedaliere, chiese, istituti religiosi, luoghi di culto, associazioni onlus, caserme | 2010 |
| Tb | ad uso pubblico interesse | € 1,3142 |
| | Quota fissa annua di accesso al servizio | € 100,00 |
| 9) | Forniture a natanti e autòbotti | 2010 |
| Tb | per Comuni | € 0,6971 |
| Tb | per privati | € 3,1688 |
| 10) | Bocche antincendio | 2010 |
| Tb | canone annuo per ogni bocca pubblica | € 16,00 |
| Tb | canone annuo per ogni bocca privata | € 40,00 |
| 11) | Fornitura acqua grezza | 2010 |
| Tb | al mc | € 0,1774 |
| | Quota fissa annua di accesso al servizio | € 50,00 |
| | Servizio di fognatura delle utenze civili | 2010 |
| | al mc | € 0,1458 |
| | Servizio di depurazione delle utenze civili | 2010 |
| | al mc | € 0,3612 |

IL PRESENTE ATTO COPIA
CONFORME ALL'ORIGINALE
SI COMPONE DA N. 2 PAG.
COMPRESA LA PRESENTE

PC

15.01.2010



dott. Alessandro Mazzei

| | |
|-----------------------|-------------------|
| AATO SARDEGNA | |
| 003449 | 11 DIC 09 |
| PROT. GEN. / ARCHIVIO | |
| CAT..... | Cl..... FASC..... |

Copia conforme all'originale

pe

**LE TARIFFE DEL SII DEL
PERIODO 2005-2010:
IL TRATTAMENTO
DELL'INFLAZIONE**

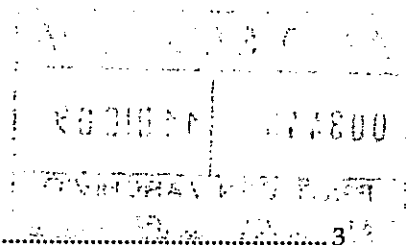
ATO SARDEGNA

Dicembre 2009



[Handwritten signature]

SOMMARIO



| | |
|---|----|
| 1. PREMESSA..... | 3 |
| 2. RELAZIONE TECNICO ECONOMICA ALLEGATA ALLA DELIBERA N. 25/2004..... | 5 |
| 3. ADEGUAMENTO MONETARIO DELLA TARIFFA DEL S.I.I..... | 7 |
| 3.1 Il calcolo dell'adeguamento monetario | 7 |
| 3.2 La richiesta del Gestore | 9 |
| 3.3 Considerazioni conclusive..... | 10 |

pe

1. PREMESSA

In data 25.09.2003, esperite le procedure di legge, si è realizzato l'insediamento dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito della Regione Sardegna, con la contestuale cessazione dei poteri del Commissario Delegato. L'AATO ha proseguito le attività con l'individuazione del soggetto gestore unico d'Ambito affidatario del Servizio Idrico Integrato (di seguito "SII"), dapprima mediante la costituzione di una società per azioni (Uniacquae Sardegna S.p.A con deliberazione dell'Assemblea n. 12 del 06.08.2004) e, successivamente, con deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito n. 25 del 29.12.2004 (di seguito "Delibera di Affidamento"), mediante l'affidamento del SII alla Società SIDRIS, Società Consortile, costituita tra Uniacquae Sardegna S.p.a, E.S.A.F. S.p.a., GOVOSSAI S.p.a., S.I.M. S.p.a. e S.I.N.O.S. S.p.a.

La suddetta Delibera di Affidamento costituisce l'atto fondamentale del SII in Sardegna con il quale viene attuato il progetto - delineato dal Commissario Delegato con l'Ordinanza del 31/12/2002 - per l'affidamento ad un Gestore unico costituito in forma societaria quale aggregazione delle gestioni pubbliche esistenti nell'Ambito regionale.

Il percorso definito con la Delibera di che trattasi si può così sintetizzare: la società consortile avrebbe operato temporaneamente a mezzo dei propri soci (le società preesistenti) per il tempo necessario alla realizzazione della fusione tra gli stessi in una società per azioni a totale capitale pubblico locale, configurata ai sensi dell'art. 113 comma 5 lett. c del D.Lgs. 267/00; tale processo, che avrebbe dovuto concludersi entro il 31 luglio 2005, in effetti si concluse in data 22 Dicembre 2005, con la costituzione di Abbanoa S.p.a., unico soggetto gestore del SII in Sardegna.

La Delibera di Affidamento conteneva un importante allegato tecnico, denominato "Relazione Tecnico Economica" che, utilizzando direttamente i dati contenuti nel Piano d'Ambito (di seguito "PdA") approvato in regime di "emergenza" con Ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza idrica in Sardegna n. 321 del 30/09/2002, stabiliva lo sviluppo tariffario per l'intera durata dell'affidamento. Tale "Relazione Tecnico Economica" si è tuttavia limitata a "traslare" di due anni gli elementi contenuti nel PdA, senza verificarne in concreto la congruità e l'attualità delle stime contenute e senza nemmeno provvedere all'aggiornamento monetario delle stime stesse (stime espresse infatti in moneta 2002).

Ne consegue una sottovalutazione delle criticità economico-finanziarie cui sarebbe andato incontro il nuovo Soggetto unificato, sottovalutazione che è alla base delle successive problematiche che, ancora oggi, affliggono il sistema.

Obiettivo del presente documento è analizzare in dettaglio la criticità identificata nel mancato adeguamento monetario della tariffa dalla "Relazione Tecnico Economica" allegata alla Delibera, in termini di tariffa di riferimento per gli anni 2005-2010, anche alla luce dei contenuti della relazione "Revisione Piano d'Ambito - esito riunioni alla data 27/07/2009 e decisioni conseguenti", inviata dal Gestore all'ATO in data 30/07/09.

Saranno inoltre sinteticamente individuate le ulteriori criticità connesse alla citata Relazione Tecnico Economica, in merito soprattutto alla congruità delle stime



contenute in materia di volumi erogati, costi operativi e piano degli investimenti. Tali criticità non potranno essere affrontate nella presente relazione, ma dovranno necessariamente trovare soluzione nell'ambito del già avviato percorso di revisione tariffaria e di revisione del PdA.

Con riferimento a tale dinamica, l'applicazione della tariffa di ambito prevista dalla Relazione Tecnico Economica determina:

- per il primo e secondo anno di gestione un Risultato Operativo negativo, poiché gli introiti tariffari risultano minori dei costi del SII (costi operativi e ammortamenti);
- per i primi quattro anni un Risultato Netto negativo sia a causa di quanto evidenziato al punto precedente sia a causa dell'incidenza negativa dei risultati della gestione finanziaria e fiscale;
- dal terzo anno di gestione un risultato operativo positivo ma sempre inferiore alla remunerazione del capitale investito netto nel SII prevista per il calcolo della tariffa teorica; in altri termini, la redditività della gestione operativa, calcolata in % sul capitale investito netto del SII, risulta sempre inferiore al 7% previsto dal Metodo, evidenziando nei primi due anni valori negativi a causa della mancata copertura dei costi;

Con riferimento alla dinamica dei risultati finanziari illustrati nella tabella precedente, l'applicazione della tariffa di ambito prevista dalla Relazione tecnico - economica comporta:

- un incremento del fabbisogno finanziario netto rispetto alla teorica piena remunerazione del capitale investito netto nel SII, pari al valore cumulato della mancata remunerazione esposto nella tabella precedente; con particolare riferimento ai primi due anni di gestione si evidenzia che la mancata copertura dei costi operativi da parte della tariffa, si traduce finanziariamente in un disavanzo complessivo di circa 11,2 milioni di euro,
- un elevato ricorso all'indebitamento finanziario, necessario anche per il finanziamento della gestione degli investimenti, accompagnato da un notevole ricorso agli apporti di capitale proprio (ricapitalizzazioni).

pe

3. ADEGUAMENTO MONETARIO DELLA TARIFFA DEL S.I.I.

Alla luce di quanto esposto nel paragrafo precedente, è opportuno ribadire che:

- lo sviluppo tariffario formulato nella Delibera di Affidamento del 2005 si basa sugli input tariffari definiti dal Piano d'Ambito approvato in regime di "emergenza" con Ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza idrica in Sardegna n. 321 del 30/09/2002;
- i valori del Piano d'Ambito sono espressi in valuta 2002, infatti nel capitolo dell'articolazione del piano e sviluppo tariffario viene esplicitato che "non è stato ritenuto opportuno tenere conto della dinamica inflazionistica sia nel trattamento delle grandezze monetarie di costo e di investimento sia nel calcolo della tariffa secondo il metodo del price cap";
- al fine di adeguare i valori reali ai valori nominali correnti, fin dal primo anno di affidamento la TRM applicabile avrebbe dovuto prevedere il recupero dell'inflazione programmata (o addirittura effettiva) per gli anni 2003-2004-2005;
- la TRM effettivamente deliberata dall'ATO è stata inflazionata solo a partire dal 2006.

3.1 Il calcolo dell'adeguamento monetario

Partendo dallo sviluppo della tariffa definito dalla "Relazione Tecnico Economica" allegata alla Delibera, n° 25/2004, espresso in moneta 2002, nel presente paragrafo si procede all'individuazione della tariffa di riferimento per l'anno 2010 a valore corrente, applicando il recupero inflazionistico completo per gli anni 2003-2010, sulla base dei tassi di inflazione programmata vigenti.

Tabella 3

LO SVILUPPO DELLA TARIFFA REALE DEFINITO DALLA DELIBERA

Valori in euro/m³ e %

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 |
|---------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| TRM Relazione Affidamento | 1,140 | 1,190 | 1,200 | 1,230 | 1,270 | 1,300 |
| K reale | | 4,4% | 0,8% | 2,5% | 3,3% | 2,4% |

Il fattore di incremento reale K è calcolato come variazione percentuale implicita della tariffa dell'anno n rispetto alla tariffa dell'anno n-1.

Tabella 4

I TASSI DI INFLAZIONE PROGRAMMATA

%

| | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 |
|---------------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Inflazione programmata DEPF 2003-2006 | 1,4% | | | | | | | |
| Inflazione programmata DEPF 2004-2007 | | 1,7% | | | | | | |
| Inflazione programmata DEPF 2005-2008 | | | 1,6% | | | | | |
| Inflazione programmata DEPF 2006-2009 | | | | 1,7% | | | | |
| Inflazione programmata DEPF 2007-2011 | | | | | 2,0% | | | |
| Inflazione programmata DEPF 2008-2011 | | | | | | 1,7% | | |
| Inflazione programmata DEPF 2009-2013 | | | | | | | 1,5% | |
| Inflazione programmata DEPF 2010-2013 | | | | | | | | 1,5% |

Nella tabella seguente viene dettagliato il calcolo dell'adeguamento nominale della tariffa definito dalla "Relazione Tecnico Economica", prevedendo il recupero dei tassi di inflazione programmati a partire dall'anno 2003, sulla base della metodologia prevista dal Metodo Tariffario Normalizzato definito dal DPCM 1/8/96:

$$T_n = (C+A+R)_{n-1} * (1+\Pi +K)$$

ovvero

$$T_n = T_{n-1} * (1+\Pi +K)$$

Tabella 5

IL CALCOLO DELLA TARIFFA NOMINALE DEFINITA DALLA DELIBERA

Valori in euro/m³ e %

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 |
|------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| TRM Relazione Affidamento | 1,140 | 1,190 | 1,200 | 1,230 | 1,270 | 1,300 |
| K reale | | 4,4% | 0,8% | 2,5% | 3,3% | 2,4% |
| II inflazione | 4,8% | 1,7% | 2,0% | 1,7% | 1,5% | 1,5% |
| Tariffa Nominale Applicabile | 1,194 | 1,267 | 1,303 | 1,357 | 1,422 | 1,477 |
| Tariffa deliberata ATO | 1,140 | 1,209 | 1,244 | 1,296 | 1,358 | |

Sulla base di quanto esposto nella tabella precedente, la tariffa dell'anno 2010 definita dalla "Relazione Tecnico Economica" allegata alla Delibera, n° 25/2004, espressa in valuta 2010 sulla base dei tassi di inflazione programmata previsti dai DEPF di riferimento, da assumere come tariffa del S.I.I. da deliberare per l'anno 2010 da parte dell'ATO, risulta pari a **1,477 euro/m³**.

Occorre notare, tuttavia, che rapportando tale tariffa a quella già deliberata dall'AATO per l'anno 2009, pari a 1,358 euro/mc, risulta un k effettivo nominale pari all'8,82%, che

appare superiore a quello massimo previsto dal Metodo Normalizzato (pari al 5% oltre all'inflazione programmata dell'1,5%).

Ferma restando la necessità di recuperare quanto prima l'errore commesso in sede di Relazione Tecnico Economica e mai corretto a partire dal 2005, può risultare opportuno procedere a tale correzione in due fasi successive:

- nella prima fase, l'attuale, approvare per il 2010 la tariffa massima consentita dal Metodo, applicando cioè il k massimo del 5%, oltre l'inflazione programmata del 1,5%, alla tariffa deliberata per il 2009, ottenendo così la tariffa di 1,445 euro/mc;
- nella seconda fase, in sede di revisione tariffaria e del Piano d'Ambito, riservarsi di riconoscere l'ulteriore differenziale rispetto alla tariffa corretta di 1,477 pari a 0,032 euro/mc che, moltiplicato per i 142,4 milioni di mc previsti per il 2010, dà luogo ad un differenziale di corrispettivo pari a circa 4,49 milioni di euro.

3.2 La richiesta del Gestore

Il Gestore, nella propria relazione "Revisione Piano d'Ambito - esito riunioni alla data 27/07/2009 e decisioni conseguenti", inviata all'ATO in data 30/07/09, ha proceduto a sviluppare una propria ipotesi di calcolo dell'adeguamento nominale della tariffa definito dalla "Relazione Tecnico Economica", al fine di prevedere il recupero dei tassi di inflazione programmati a partire dall'anno 2003. Al solo fine della completezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio di calcolo proposto dal Gestore.

Tabella 6

IL CALCOLO DELLA TARIFFA NOMINALE DEL GESTORE

Valori in euro/m³e %

| | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 |
|-----------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Inflazione programmata DEPF | 1,4% | 1,7% | 1,6% | 1,7% | 2,0% | 1,7% |
| Inflattore dal 2003 | 1,0140 | 1,0312 | 1,0477 | 1,0655 | 1,0869 | 1,1053 |
| TRM Relazione Affidamento | | | 1,140 | 1,190 | 1,200 | 1,230 |
| TRM proposta dal Gestore | | | 1,194 | 1,268 | 1,304 | 1,360 |
| Tariffa Deliberata ATO | | | 1,140 | 1,209 | 1,244 | 1,296 |

Raffrontando le elaborazioni proposte dal Gestore rispetto a quanto definito nel paragrafo precedente, si ritiene opportuno formulare le seguenti osservazioni:

- la sostanziale corrispondenza dei tassi di inflazione programmata presi a riferimento per gli anni 2003-2008 (e quindi dei DEPF);
- il Gestore nella propria ipotesi di calcolo non contempla l'anno 2009;
- le differenze "marginali" dello sviluppo tariffario nominale proposto, sono da imputare alla metodologia di calcolo utilizzata: il fattore "Inflattore dal 2003"

pe

moltiplica infatti la tariffa reale dell'anno già comprensiva del fattore K; in termini formali abbiamo che:

$$T_n = T_{n-1} * (1+K) * (1+ \Pi)$$

Anziché quanto previsto dal Metodo tariffario che indica quale formula per lo sviluppo tariffario la seguente:

$$T_n = T_{n-1} * (1+\Pi +K)$$

3.3 Considerazioni conclusive

Di fatto, assumendo come tariffa del S.I.I. da deliberare per l'anno 2010 da parte dell'ATO, la tariffa di 1,477 euro/m³, viene risolta la criticità identificata nel mancato adeguamento monetario della "Relazione Tecnico Economica" allegata alla Delibera, n° 25/2004, anche se appare opportuno procedere a tale correzione in due fasi successive, applicando inizialmente il k massimo del 5%, oltre l'inflazione programmata del 1,5%, alla tariffa deliberata per il 2009, ottenendo così la tariffa di 1,445 euro/mc e riservandosi di riconoscere l'ulteriore differenziale pari a 0,032 euro/mc in sede di revisione tariffaria e del PdA.

Tuttavia, sulla base di quanto già sinteticamente esposto nel primo capitolo, restano da affrontare in maniera strutturata e puntuale le criticità inerenti la pianificazione degli input tariffari presi a riferimento dallo sviluppo della tariffa previsto dalla Relazione Tecnico Economica:

- la non corrispondenza dei costi operativi di progetto (sottoposti ad un efficientamento interno del 3%) rispetto ai costi considerati in tariffa;
- la previsione fin dal primo anno di sviluppo tariffario di un volume pari a 142 milioni di mc, corrispondente al volume che il Piano d'Ambito prevedeva di raggiungere al terzo anno di gestione.

Si ritiene opportuno precisare che, al fine di perseguire una corretta impostazione dell'attività di regolamentazione e controllo del S.I.I., è necessario che tali criticità vengano affrontate in un ampio contesto di revisione tariffaria e di revisione del PdA.

Infatti, poiché la necessità risiede nel validare o inficiare le previsioni degli input tariffari (costi e volumi) formulate nella Relazione Tecnico Economica, ad oggi l'unica metodologia percorribile è quella di impostare un'analisi differenziale dei medesimi input tariffari rispetto a quanto effettivamente consuntivato dal Gestore e, conseguentemente, rivedere accuratamente tutte le stime contenute nel PdA in merito alle principali grandezze del servizio, quali volumi fatturati, costi operativi,

investimenti totali necessari, grado di copertura di tali investimenti con i contributi pubblici a vario titolo disponibili per il SII.

Dott. Alessandro Mazzei

PC

IL PRESENTE ATTO COPIA
CONFORME ALL'ORIGINALE
SI COMPONE DA N. *11* PAG:
COMPRESA LA PRESENTE

15.01.2010